

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00281385
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S417

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	3
RVER - Codice bene radice	0900281385

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	decorazione plastica
OGTV - Identificazione	serie
OGTP - Posizione	pareti

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	2
---------------	---

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Firenze
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	giardino
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Giardino di Boboli
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Palazzo Pitti e Giardino di Boboli
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Piazza Pitti 1
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Giardino di Boboli
<b>LDCS - Specifiche</b>	Grotta di Madama o Grotticina, interno, pareti
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1554
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1555
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito fiorentino
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Eleonora di Toledo, granduchessa di Toscana
<b>CMMD - Data</b>	1570 ante
<b>CMMC - Circostanza</b>	costruzione della Grotta Grande
<b>CMMF - Fonte</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ modellatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto

<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	fratture, sbrecciature
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1972/ 1979
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAA FI
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Decorazione architettonica con motivo centinato, unghiate, motivo a goccia, motivo floreale e modanature.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Nel documento redatto il 15 settembre 1554, si ricorda che il Fancelli aveva eseguito entro il 28 giugno precedente "la soglia della finestra di detta grotta fatta di due pezzi..." (per) scudi 1 lire 6". La Grotticina, riconoscibile nella lunetta con la veduta di Boboli di Giusto Utens del 1599, ha un impianto che al pari della seconda camera della Grotta del Buontalenti nello stesso giardino, rimanda alla coeva decorazione interna di Palazzo Vecchio. L'effetto naturalistico delle spugne e stalattiti, derivato dai ninfei imperiali di Tiberio e di Adriano e infatti mediato e adattato all'esigenze di arredo architettonico, così differenziando quest'ambiente dalla coeva grotta del Giardino di Castello (con cui viene di solito confrontata) dove invece il Tribolo dette vita a un mondo vivente di animali e di creature marine, inserito in un percorso d'acqua di originalissima resa inventiva e compositiva (Del Bravo). L'artista è stato considerato il più probabile autore del progetto della Grotta, escludendo Buontalenti per motivi cronologici e stilistici (a cui invece l'attribuiscono le fonti settecentesche); meno chiaro è il ruolo del Bandinelli, benché Vasari gli riferisca il disegno della parete di fondo, con le sculture realizzate dall'allievo Giovanni Fancelli, autore anche dell'intero arredo marmoreo esterno. I lavori iniziarono dalla testata, dopo che fra l'autunno e l'inverno 1553 erano stati portati a termine i condotti idraulici e la struttura muraria (Baldini Giusti). Entro l'agosto 1554 Santi di Francesco muratore eseguì gli stucchi, e il Fancelli terminò l'intera sua commissione. Niente si conosce degli stucchi delle pareti e del restante soffitto, secondo Baldini Giusti, frutto di un ampliamento, forse aggiunto a un iniziale vivaio a muro su ipotetico disegno del Bandinelli. Tuttavia questo nuovo corso all'ambiente deve essere stato consecutivo, se il Bachiacca affrescò l'intera superficie dei lacunari entro il 28 giugno 1555, e Santi Buglioni completò il pavimento nell'agosto 1556. Anche l'impiego di questi due artisti, propone l'ipotesi finora mai sostenuta, di una direzione vasariana dei lavori, con la costante supervisione di Davide Fortini "ingegnere". Mi sembra inoltre di poter identificare per motivi stilistici, la presenza di Bartolomeo Ammannati, stabile collaboratore di Vasari in Palazzo Vecchio dal 1555, nelle linee pure ed eleganti delle specchiature a stucco, della vasca del Fancelli ora nella facciata di Palazzo Pitti e della mostra marmorea della porta d'ingresso (vedi schede), i cui caratteri trovano stretta rispondenza nella coeva decorazione di Villa Giulia a Roma (1553). In una lettera a Cosimo I del 13 aprile 1556 la grotta sembra terminata. Rinaldi nel recente convegno 'Boboli 90', ne ha fornito una lettura mitologico-politica interna al percorso del Giardino.</p>

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

diapositiva colore

**FTAN - Codice identificativo**

ex art. 15, 28873

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1989

**CMPN - Nome**

Frulli C.

**FUR - Funzionario responsabile**

Damiani G.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2006

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Gavioli V.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Gavioli V.

**AGGF - Funzionario responsabile**

NR (recupero pregresso)